

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno
AREA LL.PP.

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RECUPERO DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN LOC. CAPACCIO SCALO E DELL'IMMOBILE DEGRADATO IN LOC. GROMOLA DA DESTINARE A EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SERVIZI

Sindaco
Avv. Alfieri Francesco

PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA

Progetto approvato con:
[] Delibera di Consiglio Comunale
[] Delibera di Giunta Comunale
[] Determinazione Dirigenziale

n. _____ del __/__/__

Rup: Ing. Giovanni Vito Bello

Progettista: Ing. Federica Turi



Elaborato

TAV.

1.4

Oggetto dell'elaborato

RELAZIONE PRELIMINARE
PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO
GEOTECNICO E STRUTTURALE

Scale

ANNUALITA' 2023

Programmi di Rigenerazione Urbana L. 145/2018 art. 1 comma 134

“Programma di Rigenerazione Urbana relativamente ai lavori di recupero dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata in Loc. Capaccio Scalo e dell'immobile degradato ubicato in località Gromola da destinare a Edilizia Residenziale Sociale e Servizi “.

PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE

Interventi:

Sulle aree in oggetto, in particolare su quella di Gromola presentano le strutture sono per la maggior parte carenti sia dal punto di vista strutturale che manutentivo, le opere di urbanizzazione sono quasi del tutto inesistenti e le aree a verde in versano in cattivo stato di manutenzione e di pulizia.

L'intervento di rigenerazione urbana contempla interventi puntuali su diversi fabbricati distinti in Ambito 1 e Ambito 2. Gli interventi riguardano l'efficientamento energetico e il ridisegno e adeguamento degli spazi interni , un insieme di opere edili per la sistemazione esterna, viabilità ed inserimento di nuovi elementi di arredo urbana.

Gli immobile sono così individuati:

AMBITO 1 Fabbricato A

L'intervento prevede il recupero di un unità abitativa ubicata nel Comune di Capaccio Paestum in via Italia '61, n° 195 e prevede lavori di ristrutturazione interna e il rifacimento impiantistico.

Ambito 2 Fabbricato A

L'intervento prevede lavori di recupero e rifunzionalizzazione di un edificio ubicato

nel Comune di Capaccio Paestum nella frazione di Gromola prospettante sulla S.P. 15. I lavori prevedono interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e adeguamento degli spazi interni ed esterni.

Ambito 2 Fabbricato B

L'intervento prevede lavori di recupero e rifunzionalizzazione di un edificio ubicato nel Comune di Capaccio Paestum nella frazione di Gromola in via Gromola Vecchia.

Inoltre I lavori prevedono interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e adeguamento degli spazi interni ed esterni.

I fabbricati denominati "A" e "B" dell'AMBITO 2 e il fabbricato A dell'Ambito 1. sono destinati alla realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale sociale, sia per singoli nuclei familiari che per giovani coppie più servizi abitativi, locali e urbani ma anche per diverse forme dell'abitare, quali cohousing e coliving per giovani o anziani.

Tutti i fabbricati avranno caratteristiche di elevata sostenibilità ambientale, architettura e dei materiali, efficienza energetica, sicurezza strutturale, accessibilità e modularità degli alloggi, nonché la qualità dell'infrastrutturazione urbana rigenerata mediante funzioni urbane diversificate, mediante la riconfigurazione del verde urbano e dalla permeabilità dei suoli.

SCOPO DEL MONITORAGGIO

Nel presente documento si tratta dei criteri generali ai quali devono uniformarsi la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di monitoraggio geotecnico strutturale dedicato agli interventi di cui sopra.

Il sistema di monitoraggio riguarderà le opere civili nelle fasi costruttive, ad ultimazione avvenuta ed in esercizio, nonché le strutture al loro contorno.

CRITERI DI PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

I principali criteri di progettazione dei vari componenti di un sistema di monitoraggio, a partire dai sensori e fino ad arrivare ai sistemi di acquisizione possono riassumersi in:

- tipo di grandezza da misurare e precisione della misura in funzione dell'obiettivo del monitoraggio;
- uniformità di segnale elettrico in ingresso ed in uscita e facilità nei cablaggi elettrici, uniformità nel tipo di cavo e nei collegamenti, presenza di protezioni elettriche e meccaniche, minimo ingombro dei cavi e dei cablaggi;
- tempi e vincoli di installazione, in relazione alle fasi costruttive dell'opera;
- identificazione immediata del singolo sensore e facilità di misura;
- facilità di manutenzione dei possibili componenti del sistema di monitoraggio;
- affidabilità del sistema, sia del singolo componente, sia dell'intera struttura;
- ridondanza delle misure, sia per assicurare l'affidabilità del sistema, sia per garantire la qualità del singolo dato;
- tempistica nell'esecuzione della misura correlata alle principali attività costruttive, elasticità nell'utilizzo e nell'interpretazione dei singoli dati provenienti dai sensori in campo;
- modalità univoca e quanto più rappresentativa possibile rispetto all'architettura del sistema, per quanto riguarda l'archiviazione e la presentazione dei dati.

La predisposizione della strumentazione di monitoraggio sul terreno e sulle preesistenze, nonché le relative letture di zero devono sempre anticipare le fasi costruttive delle opere civili.

Per ogni sensore installato è sempre di grande importanza, per una migliore elaborazione successiva e garanzia d'affidabilità del sistema, la conoscenza di una lettura di zero antecedente all'inizio dei lavori.

L'installazione degli strumenti deve essere sempre preceduta dalla localizzazione di possibili interferenze con i sottoservizi, i manufatti interrati, i cavidotti e le

emergenze archeologiche, nell'ottica della loro conservazione.

Superficie topografica ed edifici e posizionamento sistemi di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio interesserà prevalentemente gli edifici e le loro fondazioni, e le altre opere preesistenti.

Su tutti i fabbricati (estesa una decina di metri oltre le linee di isocedimento pari a 5 mm) saranno posizionate mensole reggistadia per il controllo di eventuali cedimenti assoluti e differenziali. Nel caso di presenza di lesioni sulle murature saranno posti in opera a cavallo delle stesse misuratori di apertura di giunti elettrici

Per quanto presente nei vari fabbricati sono da prevedersi schede di censimento da realizzarsi prima ancora della redazione del progetto esecutivo del monitoraggio, in modo da poterlo opportunamente modulare e se necessario potenziarne il relativo sistema risultante. La strumentazione dovrà essere scelta e posizionata secondo le indicazioni delle varie norme nazionali e internazionali (ISO, UNI, DIN, EN, BS), così come la valutazione dei fenomeni vibratori e dei relativi effetti sugli edifici, con riferimento alla loro risposta strutturale ed integrità architettonica. Tutti i dati e le misure verranno fatti convergere verso un sistema automatico e centralizzato di acquisizione dati, la cui principale funzione sarà quella di elaborare i parametri misurati, verificarne tutte le variazioni e quindi rapportarli con i comportamenti ipotizzati in sede progettuale.

Strumentazione

Fessurimetri elettrici

La misura e il controllo dei movimenti superficiali è importante per la valutazione dello stato di impianti civili ed edifici di importanza storica.

Lo strumento è costituito da un trasduttore di spostamento lineare reso stagno e provvisto di due ancoraggi da fissare ai lati della fessura. I fessurimetri Sisgeo sono disponibili nella versione elettrica e a corda vibrante. (fig. 1 ,2)



Fig. 1

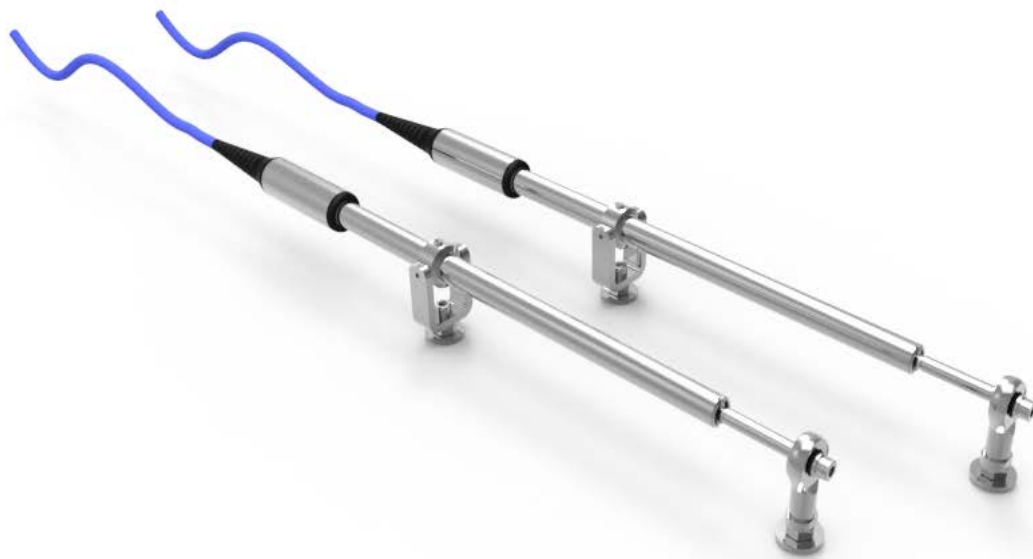


Fig. 2

Schema posizionamento Strumentazione

